



COMUNE DI APRILIA

(PROV. DI LATINA)

**RELAZIONE SULLA GESTIONE E NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CONSOLIDATO 2022
(ART. 11- BIS, C. 2, LETT. A), D.LGS. 118/2011)**

Sommario

SOMMARIO	2
QUADRO NORMATIVO	3
GRUPPO DI AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E AREA DI CONSOLIDAMENTO	5
GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA	5
AREA DI CONSOLIDAMENTO	8
PROCEDURA, METODO E CRITERI DI CONSOLIDAMENTO	11
ATTIVITÀ DIRETTA A RENDERE UNIFORMI I BILANCI DA CONSOLIDARE	11
ELIMINAZIONE DELLE OPERAZIONI INFRAGRUPPO	12
RETTIFICHE DI PRE-CONSOLIDAMENTO	13
SCRITTURE DI ELISIONE	14
ELISIONE DI CREDITI E DEBITI	14
ELISIONE DI COSTI E RICAVI	15
ELIMINAZIONE DI UTILI E PERDITE INFRAGRUPPO	15
ELISIONE DELLE PARTECIPAZIONI	15
CONSOLIDAMENTO DEI BILANCI	17
SCHEMI DI BILANCIO CONSOLIDATO	19
NOTA INTEGRATIVA	22
CRITERI DI VALUTAZIONE	22
LA GESTIONE ECONOMICA	24
GESTIONE CARATTERISTICA	25
GESTIONE FINANZIARIA	26
GESTIONE STRAORDINARIA	26
LA GESTIONE PATRIMONIALE - ATTIVITÀ	27
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	27
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	28
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	28
RIMANENZE	29
CREDITI	29
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	30
RATEI E RISCONTI ATTIVI	30
LA GESTIONE PATRIMONIALE - PASSIVITÀ	31
IL PATRIMONIO NETTO	31
FONDI RISCHI ED ONERI	31
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	32
DEBITI	32
RATEI E RISCONTI PASSIVI	32
CONTI D'ORDINE	33
PERDITE RIPIANATE DALLA CAPOGRUPPO	34
INFORMAZIONI ATTINENTI ALL'AMBIENTE E AL PERSONALE	34
FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO	34
CONCLUSIONI	34

Quadro normativo

Attraverso l'armonizzazione dei sistemi contabili il legislatore ha inteso rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili e aggregabili con l'obiettivo di:

- permettere il controllo dei conti pubblici nazionali a tutela della finanza pubblica nazionale;
- uniformare i conti pubblici alle condizioni dell'articolo 104 del Trattato istitutivo UE;
- favorire l'attuazione del federalismo fiscale.

Il processo di armonizzazione ha preso avvio con la riforma della contabilità pubblica di cui alla legge n. 196/2009, prevedendo la delega al Governo di adottare uno o più provvedimenti attuativi, in linea con i principi e i criteri direttivi previsti dalla stessa riforma.

Con il Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" il Governo ha dato seguito alla delega con riferimento agli enti territoriali.

Con particolare riferimento al consolidamento dei bilanci degli enti locali, l'art. 147-quater del Tuel (d.lgs. 267/2000) Controlli sulle società partecipate non quotate, prevede al comma 4 che *"I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."* Lo stesso Tuel all'art. 233, comma 2, definisce lo schema del bilancio consolidato che deve essere redatto secondo lo schema previsto dall'allegato 11 del d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni.

L'Allegato 4/4 del d.lgs. 118/2011 Principio contabile applicato del bilancio consolidato definisce il bilancio consolidato come: *"[...] un documento contabile a carattere consuntivo che rappresenta il risultato economico, patrimoniale e finanziario del "gruppo amministrazione pubblica", attraverso un'opportuna eliminazione dei rapporti che hanno prodotto effetti soltanto all'interno del gruppo, al fine di rappresentare le transazioni effettuate con soggetti esterni al gruppo stesso. Il bilancio consolidato è predisposto dall'ente capogruppo, che ne deve coordinare l'attività [...]"*. Lo stesso principio considera, quindi, il bilancio consolidato come il principale strumento informativo dei dati patrimoniali, economici e finanziari del gruppo che deve essere inteso come un'unica entità economica distinta dalle singole società e/o dagli enti che lo compongono.

In quest'ottica il consolidato assolve le funzioni essenziali di informazione, sia a carattere interno che esterno, che non possono essere assolte dai singoli bilanci né da una loro semplice aggregazione. Nella sua costruzione si deve inoltre tener conto della natura pubblica del Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) sia con riferimento all'area di consolidamento che ai criteri di valutazione che dovranno essere i più idonei al fine della rappresentazione veritiera e corretta.

Alla luce di quanto richiamato dal citato principio contabile 4/4, il bilancio consolidato deve consentire di:

- sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni anche attraverso enti strumentali e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un'amministrazione pubblica, incluso il risultato economico.

Il Bilancio consolidato si compone di:

- **Stato patrimoniale consolidato**, che consente la conoscenza qualitativa e quantitativa delle attività, delle passività e del patrimonio netto della capogruppo e dei soggetti inclusi all'interno perimetro di consolidamento;
- **Conto economico consolidato**, che consente di verificare in maniera analitica come è stato generato il risultato economico di periodo della capogruppo e dei soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento;
- **Relazione sulla gestione**, comprensiva della **Nota integrativa**, che fornisce informazioni esplicative e integrative di quelle contenute nei documenti sopra richiamati.

Tali documenti devono essere predisposti secondo le disposizioni del "Principio contabile applicato concernente il Bilancio Consolidato" (allegato n. 4/4 del d.lgs. 118/2011) e degli schemi contenuti nell'allegato n. 11 del d.lgs. 118/2011.

Il principio più volte richiamato definisce, inoltre, le fasi del processo per la redazione del Bilancio consolidato riassumibili come segue:

- a) individuazione del perimetro di consolidamento;
- b) comunicazione dell'Ente alle società e agli enti che fanno parte del perimetro di consolidamento:
 - dell'inclusione nel proprio bilancio consolidato,
 - dell'elenco degli altri soggetti ricompresi nel Bilancio consolidato,
 - delle direttive necessarie per la sua predisposizione;
- c) raccolta delle informazioni;
- d) aggregazione dei bilanci inclusi nell'area di consolidamento apportando eventuali rettifiche atte a rendere uniformi i bilanci;
- e) eliminazione delle operazioni infragruppo;
- f) consolidamento dei bilanci.

Gruppo di amministrazione pubblica e area di consolidamento

Al fine di poter procedere alla predisposizione del bilancio consolidato, l'ente capogruppo, predispone due distinti elenchi che riportano:

- 1) gli enti, le aziende e le società che compongono il **gruppo amministrazione pubblica - GAP**, evidenziando quelli che, a loro volta, sono a capo di un gruppo di amministrazioni pubbliche o di imprese;
- 2) gli enti, le aziende e le società incluse **nell'area di consolidamento**.

Gruppo amministrazione pubblica

Il Gruppo Amministrazione Pubblica (GAP) comprende gli enti e gli organismi strumentali, le società controllate e partecipate da un'amministrazione pubblica ai sensi quanto definito dal d.lgs. 118/2011.

La definizione del GAP fa riferimento non solo a una nozione di controllo di diritto e di fatto ma anche di tipo contrattuale, ricomprendendo così anche quei casi in cui non vi è presente un legame di partecipazione, diretta o indiretta, al capitale delle controllate. Ai fini dell'inclusione nel GAP non rileva né la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società.

Costituiscono componenti del "gruppo amministrazione pubblica":

- 1) **gli organismi strumentali** dell'amministrazione pubblica capogruppo come definiti dall'articolo 1 comma 2, lettera b) del D.lgs. 118/2011, in quanto trattasi delle articolazioni organizzative della capogruppo stessa e, di conseguenza, già compresi nel rendiconto consolidato della capogruppo. Rientrano in tale categoria gli organismi che sebbene dotati di una propria autonomia contabile sono privi di personalità giuridica;
- 2) **gli enti strumentali controllati** dell'amministrazione pubblica capogruppo, come definiti dall'art. 11-ter, comma 1, costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:
 - ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;
 - ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;
 - esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;

- ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;
- esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni). I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante. L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

- 3) **gli enti strumentali partecipati** di un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, costituiti dagli enti pubblici e private e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di cui al punto 2.
- 4) **le società**, intese come enti organizzati in una delle forme societarie previste dal Codice Civile nel Libro V, Titolo V, Capi V, VI e VII (società di capitali), o i gruppi di tali società nelle quali l'amministrazione esercita il controllo o detiene una partecipazione. In presenza di gruppi di società che redigono il bilancio consolidato, rientranti nell'area di consolidamento dell'amministrazione come di seguito descritta, oggetto del consolidamento sarà il bilancio consolidato del gruppo. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione;

4.1) le società controllate dall'amministrazione pubblica capogruppo, nei cui confronti la capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, dell'ammagioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza

dominante. L'attività si definisce prevalentemente la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

4.2) le società partecipate dell'amministrazione pubblica capogruppo, costituite dalle società a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale indipendentemente dalla quota di partecipazione.

Il GAP può comprendere anche gruppi intermedi di amministrazioni pubbliche o di imprese. In tal caso il bilancio consolidato è predisposto aggregando anche i bilanci consolidati dei gruppi intermedi.

Il Comune di Aprilia, quale ente capogruppo, ha approvato, con deliberazione di Giunta n.136 del 19/09/2023, alla quale si invia per informazioni aggiuntive, due distinti elenchi:

- l'elenco degli enti componenti il "Gruppo di Amministrazione Pubblica",
- l'elenco degli enti inclusi nell'area di consolidamento, ovvero nel bilancio consolidato.

Alla luce dei principi enunciati, l'elenco degli enti componenti il "Gruppo Amministrazione Pubblica" è il seguente:

Denominazione	Tipologia	Totale partecipazione pubblica	Affidataria diretta di servizi pubblici locali	Partecipazione del Comune di Aprilia
A.S. Aprilia Multiservizi (in liquidazione)	Ente controllato	SI	SI	100%
Progetto Ambiente S.p.A.	Società controllata	SI	SI	100%
Agroverde Farma S.r.l.	Società controllata	NO	SI	60%
Farma Aprilia S.r.l.	Società controllata	NO	SI	60%
Farmacia ApriliaNord S.r.l.	Società controllata	NO	SI	60%
Consorzio Industriale del Lazio	Ente partecipato	NO	NO	1,17%

Risulta necessario ricordare che, a seguito dell'atto di fusione, perfezionato in data 01/12/2021, del Consorzio ASI (ente partecipato dal Comune di Aprilia) nel nuovo Consorzio Industriale del Lazio, il Comune di Aprilia è divenuto socio del nuovo ente e vi partecipa con percentuale del 1,17%, come stabilito dallo Statuto del Consorzio Industriale del Lazio e riportato nella tabella A allegata allo stesso.

Area di consolidamento

Gli enti e le società compresi nel GAP possono non essere consolidati nei casi di:

a) **Irrilevanza**, quando il bilancio di un componente del gruppo è irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico del gruppo.

Sono considerati irrilevanti i bilanci che presentano, per ciascuno dei seguenti parametri, una incidenza inferiore al 3 per cento per gli enti locali e al 5 per cento per le Regioni e le Province autonome rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria della capogruppo:

- totale dell'attivo,
- patrimonio netto,
- totale dei ricavi caratteristici.

In presenza di patrimonio netto negativo, l'irrilevanza è determinata con riferimento ai soli due parametri restanti.

Al fine di garantire la significatività del bilancio consolidato gli enti possono considerare non irrilevanti i bilanci degli enti e delle società che presentano percentuali inferiori a quelle sopra richiamate.

La percentuale di irrilevanza riferita ai "ricavi caratteristici" è determinata rapportando i componenti positivi di reddito che concorrono alla determinazione del valore della produzione dell'ente o società controllata o partecipata al totale dei "A) Componenti positivi della gestione" dell'Ente.

La valutazione di irrilevanza deve essere formulata sia con riferimento al singolo ente o società, sia all'insieme degli enti e delle società ritenuti scarsamente significativi, in quanto la considerazione di più situazioni modeste potrebbe rilevarsi di interesse ai fini del consolidamento. Si deve, infatti, evitare che l'esclusione di tante realtà autonomamente insignificanti sottragga al bilancio di gruppo informazioni di rilievo. A tale scopo, ai fini dell'esclusione per irrilevanza, a decorrere dall'esercizio 2018, la sommatoria delle percentuali dei bilanci singolarmente irrilevanti deve presentare, per ciascuno dei parametri sopra indicati, un'incidenza inferiore al 10% rispetto alla posizione patrimoniale, economica e finanziaria della capogruppo. Se tali sommatorie presentano un valore pari o superiore al 10%, la capogruppo individua i bilanci degli enti singolarmente irrilevanti da inserire nel bilancio consolidato, fino a ricondurre la sommatoria delle percentuali dei bilanci esclusi per irrilevanza ad un'incidenza inferiore al 10%.

In ogni caso, salvo il caso dell'affidamento diretto, sono considerate irrilevanti, e non oggetto di consolidamento, le quote di partecipazione inferiori all'1% del capitale della società partecipata. A decorrere dall'esercizio 2017 sono considerati rilevanti gli enti e le società totalmente partecipati dalla capogruppo, le società *in house* e gli enti partecipatititolari di affidamento diretto da parte dei componenti del gruppo, a prescindere dalla quota di partecipazione.

b) **Impossibilità** di reperire le informazioni necessarie al consolidamento in tempi ragionevoli e senza spese sproporzionate. I casi di esclusione del consolidamento per detto motivo sono evidentemente limitati e riguardano eventi di natura straordinaria (terremoti, alluvioni e altre calamità naturali).

Sulla base delle indicazioni sopra esposte, i dati a consuntivo delle entità partecipate evidenziano il seguente quadro di composizione del perimetro di consolidamento:

Voce	Attivo	Patrimonio netto	Ricavi caratteristici
COMUNE DI APRILIA (3%)	€ 5.896.585,42	€ 2.260.851,09	€ 2.113.303,27
A.S. Aprilia Multiservizi	€ 6.716.470,00	€ 91.047,00	€ 6.332.715,00
Progetto Ambiente	€ 7.108.990,00	€ 3.887.356,00	€ 13.545.460,00
Agroverde Farma S.r.l.	€ 948.337,00	€ 270.142,00	€ 2.419.221,00
Farma Aprilia S.r.l.	€ 593.109,00	€ 176.980,00	€ 1.464.838,00
Farmacia Aprilia Nord S.r.l.	€ 776.325,00	€ 202.248,00	€ 2.770.934,00
Consorzio Industriale del Lazio	€ 206.591.342,00	€ 26.932.393,00	€ 21.236.604,00

Alla luce di quanto sopra esposto, i soggetti inclusi nel perimetro di consolidamento e quindi nel bilancio consolidato dell'Ente, sono riportati nella tabella seguente

Denominazione	Tipologia	Totale partecipazione pubblica	Affidataria diretta di servizi pubblici locali	Partecipazione del Comune di Aprilia
A.S. Aprilia Multiservizi (in liquidazione)	Ente controllato	SI	SI	100%
Progetto Ambiente S.p.A.	Società controllata	SI	SI	100%
Agroverde Farma S.r.l.	Società controllata	NO	SI	60%
Farmacia Aprilia Nord S.r.l.	Società controllata	NO	SI	60%
Consorzio Industriale del Lazio	Ente partecipato	NO	NO	1,17%

Procedura, metodo e criteri di consolidamento

Il processo di consolidamento vero e proprio inizia dopo aver individuato i soggetti da consolidare, aver comunicato loro l'inclusione e le direttive per rendere uniformi i bilanci e aver raccolto tutte le informazioni necessarie alla predisposizione del documento.

In particolare, le direttive sopra richiamate riguardano:

- a) Le modalità e i tempi di trasmissione del bilancio di esercizio, dei rendiconti o dei bilanci consolidati e delle informazioni integrative necessarie all'elaborazione del consolidato. I bilanci di esercizio e la documentazione integrativa sono trasmessi alla capogruppo entro 10 giorni dall'approvazione dei bilanci e, in ogni caso, entro il 20 agosto dell'anno successivo a quello di riferimento. Se alle scadenze previste i bilanci dei componenti del gruppo non sono ancora stati approvati, è trasmesso il pre-consuntivo o il bilancio predisposto ai fini dell'approvazione.
- b) Le indicazioni di dettaglio riguardanti la documentazione e le informazioni integrative che i componenti del gruppo devono trasmettere per rendere possibile l'elaborazione del consolidato. Di norma i documenti richiesti comprendono lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di dettaglio riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi e oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) e che devono essere contenute nella nota integrativa del bilancio consolidato.
- c) le istruzioni necessarie per avviare un percorso che consenta, in tempi ragionevolmente brevi, di adeguare i bilanci del gruppo, compresi i bilanci consolidati intermedi, ai criteri previsti nel presente principio se non in contrasto con la disciplina civilistica, per gli enti del gruppo in contabilità economico-patrimoniale. In particolare, la capogruppo predispone e trasmette ai propri enti strumentali e società controllate linee guida concernenti i criteri di valutazione di bilancio e le modalità di consolidamento (per i bilanci consolidati delle sub-holding del gruppo) compatibili con la disciplina civilistica.

Nel rispetto delle istruzioni ricevute i componenti del perimetro di consolidamento hanno trasmesso la documentazione necessaria ai fini della redazione del bilancio consolidato per l'esercizio 2022.

Il processo di consolidamento, nel concreto, si articola nelle seguenti attività:

1. Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare;
2. Eliminazione delle operazioni infragruppo;
3. Identificazione delle quote di pertinenza di terzi;
4. Consolidamento dei bilanci.

Attività diretta a rendere uniformi i bilanci da consolidare

Nel rispetto delle istruzioni fornite, i componenti del gruppo trasmettono la documentazione necessaria al bilancio consolidato alla capogruppo.

Nei casi in cui i criteri di valutazione e di consolidamento adottati nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non sono tra loro uniformi, pur se corretti, l'uniformità è ottenuta apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

È accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base.

La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se esse non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

Nel caso in esame, la non completa adozione del criterio di uniformità non è rilevante, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto ai valori consolidati e non incide sulla rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato nel suo complesso.

Eliminazione delle operazioni infragruppo

Il Bilancio consolidato deve includere soltanto le operazioni che i componenti inclusi nel consolidamento hanno effettuato con i terzi estranei al gruppo.

Il Bilancio consolidato si basa infatti sul principio che esso deve riflettere la situazione patrimoniale-finanziaria e le sue variazioni, incluso il risultato economico conseguito, di un'unica entità economica composta da una pluralità di soggetti giuridici.

Pertanto, devono essere eliminati in sede di consolidamento le operazioni e i saldi reciproci, perché costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo; infatti, qualora non fossero eliminate tali partite, i saldi consolidati risulterebbero indebitamente accresciuti. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone l'equivalenza delle partite reciproche e l'accertamento delle eventuali differenze. Particolare attenzione va posta sulle partite "in transito" per evitare che la loro omessa registrazione da parte di una società da consolidare renda i saldi non omogenei.

La redazione del bilancio consolidato richiede pertanto ulteriori interventi di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica.

L'identificazione delle operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi è effettuata sulla base delle informazioni richieste dalla capogruppo e trasmesse dai componenti del gruppo.

Particolari interventi di elisione sono costituiti da:

- l'eliminazione del valore contabile delle partecipazioni della capogruppo in ciascuna componente del gruppo e la corrispondente parte del patrimonio netto di ciascuna componente del gruppo;
- l'analoga eliminazione dei valori delle partecipazioni tra i componenti del gruppo e delle corrispondenti quote del patrimonio netto;
- l'eliminazione degli utili e delle perdite derivanti da operazioni infragruppo compresi nel valore contabile di attività, quali le rimanenze e le immobilizzazioni costituite, ad esempio, l'eliminazione delle minusvalenze e plusvalenze derivanti dall'alienazione di immobilizzazioni che sono ancora di proprietà del gruppo.

Nel caso di operazioni tra la controllante e le sue controllate oggetto di un difforme trattamento fiscale, l'imposta non è oggetto di elisione.

L'eliminazione di dati contabili può essere evitata se relativa ad operazioni infragruppo di importo irrilevante. L'irrelevanza degli elementi patrimoniali ed economici è misurata rispettivamente con riferimento all'ammontare complessivo degli elementi patrimoniali ed economici di cui fanno parte.

Rettifiche di pre-consolidamento

Le scritture di elisione possono essere eseguite solo dopo aver accertato l'equivalenza delle partite reciproche ed eventuali differenze.

Si evidenziano, pertanto, le seguenti scritture di pre-consolidamento:

- Adeguamento di un maggior debito del Comune nei confronti di A.S. Aprilia Multiservizi

Riguarda la costituzione di un maggior debito per l'ente nei confronti di A.S. Aprilia multiservizi per fatture da ricevere di competenza del 2021, che genera una insussistenza del passivo di €100.000,00, necessaria per l'allineamento della partita a € 5.927.914,00.

RETTIFICA			
SCRITTURE		DARE	AVERE
Comune di Aprilia	b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (C.E. E 25.b)	100.000,00	
Comune di Aprilia	2) Debiti v/fornitori (S.P.P. D.2)		100.000,00

- Riclassificazione dei ricavi nella sezione dei componenti straordinari del bilancio di A.S. Aprilia Multiservizi

È stata effettuata una riclassifica per € 141.913,00 dalla voce "altri ricavi e proventi diversi" alla sezione "proventi ed oneri straordinari". Tale importo, in particolare, è stato ripartito nelle seguenti voci:

- € 125.413,00 nelle sopravvenienze attive e insussistenze del passivo,

- € 16.500,00 nelle plusvalenze patrimoniali.

RETTIFICA			
SCRITTURE		DARE	AVERE
A.S. Aprilia Multiservizi	8) Altri ricavi e proventi diversi (C.E. A.8)	141.913,00	
A.S. Aprilia Multiservizi	c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo		125.413,00
A.S. Aprilia Multiservizi	d) Plusvalenze patrimoniali (C.E. E.24.d)		16.500,00

Scritture di elisione

Di seguito si evidenziano le elisioni operate al fine di sterilizzare i rapporti infragruppo e le elisioni delle quote di partecipazione iscritte nel bilancio del Comune di Aprilia relative ai soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento.

Le elisioni di partite concernenti entità consolidate con il metodo proporzionale, sono eseguite proporzionalmente alla quota di partecipazione.

La maggior parte degli interventi di elisione non modificano l'importo del risultato economico e del patrimonio netto in quanto sono effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio (principalmente crediti e debiti) o singoli componenti del conto economico (principalmente costi e ricavi).

Altri interventi di elisione, al contrario, hanno un effetto sul risultato economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato. Rientrano in questa fattispecie le plusvalenze da alienazione cespiti e gli utili infragruppo presenti nel magazzino (attivo).

Attraverso le operazioni di rettifica si andrà ad eliminare l'utile interno ed i suoi effetti nel bilancio consolidato (ammortamenti, imposte, etc.). Tra le operazioni di elisione degli utili infragruppo occorre, nel caso che qui interessa, considerare l'eliminazione dei dividendi infragruppo.

Elisione di crediti e debiti

ELISIONE CREDITI/ DEBITI			
SCRITTURE		DARE	AVERE
Comune di Aprilia	2) Debiti v/fornitori (S.P.P. D.2)	1.928.299,45	
A.S. Aprilia Multiservizi	3) Crediti verso clienti ed utenti (S.P.A. C. II.3)		1.928.299,45

ELISIONE CREDITI/ DEBITI			
SCRITTURE		DARE	AVERE
Comune di Aprilia	2) Debiti v/fornitori (S.P.P. D.2)	4.813.464,78	
Progetto Ambiente S.p.A.	d) verso altri soggetti (S.P.A. C. II. 2. d)		4.813.464,78

ELISIONE CREDITI/ DEBITI			
SCRITTURE		DARE	AVERE
Farmacia Aprilia Nord S.r.l.	a) tributari (S.P.P. D. 5. a)	2.890,00	
Comune di Aprilia	b) altri crediti da tributi (S.P.A. C. II.1. b)		2.890,00

Elisione di costi e ricavi

ELISIONE COSTI/RICAVI			
SCRITTURE		DARE	AVERE
Comune di Aprilia	1) Proventi da tributi (C.E. A. 1)	82,00	
A.S. Aprilia Multiservizi	18) Oneri diversi di gestione (C.E. B. 18)		82,00

ELISIONE COSTI/RICAVI			
SCRITTURE		DARE	AVERE
A.S. Aprilia Multiservizi	8) Altri ricavi e proventi diversi (C.E. A.8)	5.827.914,00	
Comune di Aprilia	10) Prestazione di servizio (C.E. B. 10)		5.827.914,00

ELISIONE COSTI/RICAVI			
SCRITTURE		DARE	AVERE
A.S. Aprilia Multiservizi	c) Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	100.000,00	
Comune di Aprilia	b) Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo (C.E. E 25.b)		100.000,00

ELISIONE COSTI/RICAVI			
SCRITTURE		DARE	AVERE
Progetto Ambiente S.p.A.	c) Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi (C.E. A. 4 c)	12.403.173,00	
Comune di Aprilia	10) Prestazione di servizio (C.E. B. 10)		12.403.173,00

ELISIONE COSTI/RICAVI			
SCRITTURE		DARE	AVERE
Comune di Aprilia	1) Proventi da tributi (C.E. A. 1)	2.890,00	
Farmacia Aprilia Nord S.r.l.	18) Oneri diversi di gestione (C.E. B. 18)		2.890,00

ELISIONE COSTI/RICAVI			
SCRITTURE		DARE	AVERE
Comune di Aprilia	1) Proventi da tributi (C.E. A. 1)	5.154,07	
Agroverde Farma S.r.l.	18) Oneri diversi di gestione (C.E. B. 18)		5.154,07

Eliminazione di utili e perdite infragruppo

Sono rappresentate dal pagamento dei dividendi delle due farmacie comprese nel perimetro di consolidamento.

ELISIONE DIVIDENDI			
SCRITTURE		DARE	AVERE
Comune di Aprilia	8) Altri ricavi e proventi diversi (C.E. A.8)	139.231,00	
Farmacia Aprilia Nord S.r.l.	IV) Risultati economici di esercizi precedenti (S.P.P. A. IV)		52.291,80
Agroverde Farma S.r.l.	IV) Risultati economici di esercizi precedenti (S.P.P. A. IV)		86.940,00

Elisione delle partecipazioni

Per quanto concerne l'elisione delle partecipazioni, si procede all'operazione di elisione delle partecipazioni della capogruppo nelle partecipate e la relativa quota di patrimonio netto. L'elisione avviene al netto del risultato economico di esercizio.

La differenza di consolidamento è il risultato della differenza tra il valore iscritto nelle immobilizzazioni finanziarie della partecipazione nel bilancio della capogruppo ed il corrispondente valore della quota di patrimonio netto.

Nel caso in cui la differenza sia positiva (maggior valore della partecipazione) e la stessa non trovi allocazione in una specifica voce degli elementi attivi dello stato patrimoniale, si avrà l'iscrizione nella voce "altre immobilizzazioni immateriali" o a patrimonio netto in detrazione della nuova riserva "Risultati economici esercizi precedenti".

In caso di differenza negativa (valore della partecipazione inferiore alla quota detenuta di patrimonio netto della controllata o partecipata), invece, si avrà l'iscrizione nella nuova riserva "Risultati economici esercizi precedenti" nel patrimonio netto del bilancio consolidato.

ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE			
SCRITTURE		DARE	AVERE
Comune di Aprilia	V) Riserve negative per beni indisponibili	3.712.846,00	
A.S. Aprilia Multiservizi	1) Crediti v/soci (S.P.A. A. 1)		3.712.846,00

ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE			
SCRITTURE		DARE	AVERE
A.S. Aprilia Multiservizi	Patrimonio netto	1,00	
Comune di Aprilia	a) Imprese controllate (S.P.A. B. IV. 1. a)	-	-
Differenza di annullamento	f) altre riserve indisponibili (S.P.P. A. II. F)		1,00

ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE			
SCRITTURE		DARE	AVERE
Progetto Ambiente S.p.A.	l) Fondo di dotazione (S.P.P. A. I.)	517.000,00	
Progetto Ambiente S.p.A.	f) altre riserve disponibili (S.P.P. A. II. f)	1.698.182,00	
Progetto Ambiente S.p.A.	IV) risultati economici di esercizi precedenti (S.P.P.A. IV)	1.336.178,00	
Comune di Aprilia	a) Imprese controllate (S.P.A. B. IV. 1. a)		3.551.360,00

ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE			
SCRITTURE		DARE	AVERE
Farmacia Aprilia Nord S.r.l.	l) Fondo di dotazione (S.P.P. A. I.)	12.000,00	
Farmacia Aprilia Nord S.r.l.	f) altre riserve disponibili (S.P.P. A. II. f)	32.149,80	
Farmacia Aprilia Nord S.r.l.	IV) risultati economici di esercizi precedenti (S.P.P.A. IV)	22.155,00	
Differenza di annullamento	9) altre (S.P.A. B. I. 9)	22.155,00	
Comune di Aprilia	a) Imprese controllate (S.P.A. B. IV. 1. a)		88.459,80

ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE			
SCRITTURE		DARE	AVERE
Agroverde Farma S.r.l.	l) Fondo di dotazione (S.P.P. A. I.)	6.120,00	
Agroverde Farma S.r.l.	f) altre riserve disponibili (S.P.P. A. II. f)	69.025,20	
Differenza di annullamento	IV) risultati economici di esercizi precedenti (S.P.P.A. IV)		833,00
Comune di Aprilia	a) Imprese controllate (S.P.A. B. IV. 1. a)		74.312,20

ELIMINAZIONE QUOTA DI PARTECIPAZIONE			
SCRITTURE		DARE	AVERE
Consorzio Industriale del Lazio	l) Fondo di dotazione (S.P.P. A. I.)	41.033,36	
Consorzio Industriale del Lazio	f) altre riserve disponibili (S.P.P. A. II. f)	273.932,39	
Differenza di annullamento	9) altre (S.P.A. B. I. 9)	715.178,64	
Comune di Aprilia	c) altri soggetti (S.P.A. B. IV. 1. c)		1.030.144,39

Consolidamento dei bilanci

I bilanci della capogruppo e dei componenti del gruppo opportunamente rettificati sono aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello Stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del Conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri):

- per l'intero importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci degli enti strumentali controllati e delle società controllate (cd. **metodo integrale**);
- per un importo proporzionale alla quota di partecipazione, con riferimento ai bilanci delle società partecipate e degli enti strumentali partecipati (cd. **metodo proporzionale**).

Nel caso di partecipazione non totalitaria, il metodo integrale prevede che le **quote di partecipazione e gli utili di pertinenza di terzi** devono essere evidenziati nel patrimonio netto in una determinata voce denominata rispettivamente "*fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi*" e "*risultato economico di pertinenza di terzi*".

Nel caso di utilizzo del metodo proporzionale, l'aggregazione delle singole voci dello stato patrimoniale e del conto economico della partecipata avviene sulla base della percentuale di partecipazione posseduta dalla partecipante. Mediante tale metodo, quindi, si evidenzia solo la quota del valore della partecipata di proprietà del gruppo, e non il suo valore globale.

Per l'Ente i metodi di consolidamento adottati sono riportati nella tabella seguente.

Denominazione	Partecipazione del Comune di Aprilia	Metodo di consolidamento
A.S. Aprilia Multiservizi (in liquidazione)	100%	Integrale
Progetto Ambiente S.p.A.	100%	Integrale
Agroverde Farma S.r.l.	60%	Integrale
Farmacia Aprilia Nord S.r.l.	60%	Integrale
Consorzio Industriale del Lazio	1.17%	Proporzionale

L'elisione delle operazioni infragruppo tra i soggetti inclusi nell'Area di consolidamento, con l'utilizzo del metodo proporzionale (Consorzio Industriale del Lazio), è avvenuta in funzione della percentuale di possesso.

Per quanto concerne Farmacia Aprilia Nord S.r.l. e Agroverde Farma S.r.l., il comune di Aprilia, detenendo una partecipazione 60% in entrambe le entità e utilizzando per il consolidamento dei bilanci il metodo integrale, ha determinato la quota di pertinenza di terzi sia nel patrimonio netto, sia nel risultato economico d'esercizio, come segue:

DETERMINAZIONE PN DI TERZI E RISULTATO DI TERZI			
	Agroverde Farma Srl	Farmacia Aprilia nord Srl	Totale terzi
PN di terzi	50.096,80	44.203,20	94.300,00
Risultato di terzi	57.960,00	36.696,00	94.656,00

Schemi di Bilancio consolidato

SCHEMA DI BILANCIO CONSOLIDATO

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		2022	2021	referimento art.2425 cc	referimento DM 26/4/95
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE					
1	Proventi da tributi	41.307.745,35	36.540.390,61		
2	Proventi da fondi perequativi	-	-		
3	Proventi da trasferimenti e contributi	21.966.317,94	27.612.629,42		
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	20.355.786,56	26.460.034,90		A5c
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.610.531,38	952.594,52		E20c
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	200.000,00		
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	11.661.953,95	11.334.358,91	A1	A1a
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.907.166,22	1.976.410,23		
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	5.185.586,00	4.958.426,00		
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	4.569.201,73	4.399.522,68		
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 95.649,79	- 18.429,31	A2	A2
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	A3	A3
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	438,89	A4	A4
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.329.515,36	1.297.668,14	A5	A5 a e b
totale componenti positivi della gestione A)		77.169.882,81	76.767.056,66		
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE					
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	5.187.317,53	4.434.977,66	B6	B6
10	Prestazioni di servizi	23.363.813,73	21.269.742,43	B7	B7
11	Utilizzo beni di terzi	2.278.678,03	2.244.277,05	B8	B8
12	Trasferimenti e contributi	5.613.486,14	5.849.647,68		
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.526.853,86	5.816.055,54		
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-		
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	86.632,28	33.592,14		
13	Personale	18.378.660,36	17.103.750,81	B9	B9
14	Ammortamenti e svalutazioni	16.133.149,34	9.716.717,45	B10	B10
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	262.672,85	185.246,46	B10a	B10a
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.872.542,90	4.569.100,34	B10b	B10b
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	71.358,30	B10c	B10c
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	10.997.933,59	4.891.012,35	B10d	B10d
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 152.864,00	28.551,00	B11	B11
16	Accantonamenti per rischi	400.000,00	-	B12	B12
17	Altri accantonamenti	4.839,67	1.177.973,75	B13	B13
18	Oneri diversi di gestione	3.116.421,74	2.827.287,64	B14	B14
totale componenti negativi della gestione B)		74.323.502,54	64.652.925,47		
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		2.846.380,27	12.114.131,19		
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
<i>Proventi finanziari</i>					
19	Proventi da partecipazioni	195.421,60	-	C15	C15
a	<i>da società controllate</i>	-	-		
b	<i>da società partecipate</i>	-	-		
c	<i>da altri soggetti</i>	195.421,60	-		
20	Altri proventi finanziari	4.155,35	2.203,25	C16	C16
Totale proventi finanziari		199.576,95	2.203,25		
<i>Oneri finanziari</i>					
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.725.770,42	1.826.135,40	C17	C17
a	<i>Interessi passivi</i>	1.644.634,94	1.747.465,44		
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	81.135,48	78.669,96		
Totale oneri finanziari		1.725.770,42	1.826.135,40		
totale (C)		- 1.526.193,47	- 1.823.932,15		
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE					
22	Rivalutazioni	-	-	D18	D18
23	Svalutazioni	-	-	D19	D19
totale (D)		-	-		
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
<i>Proventi straordinari</i>					
24	Proventi da permessi di costruire	1.422.332,17	4.416.860,07	E20	E20
a	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	-	696.890,68		
b	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	11.683,00	10.800,00		
c	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	1.140.257,57	3.381.229,36		E20b
d	<i>Altri proventi straordinari</i>	270.391,60	327.940,03		E20c
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-		
totale proventi		1.422.332,17	4.416.860,07		
25	Oneri straordinari	668.935,62	4.932.832,73	E21	E21
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	100,00	-		
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	668.835,62	4.932.832,73		E21b
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-		E21a
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-		E21d
totale oneri		668.935,62	4.932.832,73		
Totale (E) (E20-E21)		753.396,55	- 515.972,66		
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)		2.073.583,35	9.774.226,38		
26	Imposte (*)	947.351,96	800.121,37	22	22
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	1.126.231,39	8.974.105,01	23	23
29	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	1.031.575,39	8.906.717,41		
30	RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI	94.656,00	67.387,60		

	STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)	2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE				
1	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	130,82	4.681.365,82	A	A
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
	Immobilizzazioni immateriali				
1	costi di impianto e di ampliamento	870,41	1.389,82	B1	B1
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	291.114,32	264.208,22	B12	B12
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	48.698,20	11.116,36	B13	B13
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	176,62	230,25	B14	B14
5	avviamento	5.735,00	6.452,00	B15	B15
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	B16	B16
9	altre	1.177.952,33	1.452.172,13	B17	B17
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.524.546,88	1.735.568,78		
	Immobilizzazioni materiali (3)				
II	Beni demaniali	91.058.207,63	84.980.388,16		
1.1	Terreni	101.528,96	101.528,96		
1.2	Fabbricati	10.206.394,13	5.072.567,84		
1.3	Infrastrutture	80.750.284,54	79.806.291,36		
1.9	Altri beni demaniali	-	-		
III	Altre immobilizzazioni materiali (3)	46.726.740,84	46.456.106,65		
2.1	Terreni	15.399.679,68	15.382.117,02	BII1	BII1
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.2	Fabbricati	30.097.806,67	29.816.356,20		
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.3	Impianti e macchinari	106.124,30	200.328,43	BII2	BII2
	<i>a di cui in leasing finanziario</i>	-	-		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	158.090,90	155.185,29	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	35.491,08	23.245,64		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	103.860,37	32.573,55		
2.7	Mobili e arredi	412.789,19	471.800,54		
2.8	Infrastrutture	345,00	-		
2.99	Altri beni materiali	412.553,65	374.499,98		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.069.642,68	20.551.645,45	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	152.854.591,15	151.988.140,26		
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)				
1	Partecipazioni in	39.196,01	47.000,47	BIII1	BIII1
a	<i>imprese controllate</i>	35.557,36	42.288,58	BIII1a	BIII1a
b	<i>imprese partecipate</i>	-	1.085,09	BIII1b	BIII1b
c	<i>altri soggetti</i>	3.638,65	3.626,80		
2	Crediti verso	30.970,69	13.163,55	BIII2	BIII2
a	<i>altre amministrazioni pubbliche</i>	-	-		
b	<i>imprese controllate</i>	22.092,14	11.732,81	BIII2a	BIII2a
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	BIII2b	BIII2b
d	<i>altri soggetti</i>	8.878,55	1.430,74	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	-	-	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	70.166,70	60.164,02		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	154.449.304,73	153.783.873,06		
I	C) ATTIVO CIRCOLANTE				
	Rimanenze	1.184.976,97	1.126.083,09	CI	CI
	Totale	1.184.976,97	1.126.083,09		
II	Crediti (2)				
1	Crediti di natura tributaria	9.936.742,01	8.684.489,39		
a	<i>Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità</i>	-	-		
b	<i>Altri crediti da tributi</i>	9.841.176,96	8.588.924,34		
c	<i>Crediti da Fondi perequativi</i>	95.565,05	95.565,05		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	16.757.518,40	15.061.892,36		
a	<i>verso amministrazioni pubbliche</i>	16.141.639,98	14.425.262,44		
b	<i>imprese controllate</i>	409,50	1.761,22	CII3	CII2
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-		CII3
d	<i>verso altri soggetti</i>	615.468,92	634.868,70		
3	Verso clienti ed utenti	6.510.992,39	4.282.620,99	CII1	CII1
4	Altri Crediti	1.202.196,59	1.185.452,47	CII5	CII5
a	<i>verso l'erario</i>	232.462,69	206.099,34		
b	<i>per attività svolta per c/terzi</i>	-	164.051,00		
c	<i>altri</i>	969.733,90	815.302,13		
	Totale crediti	34.407.449,39	29.214.455,21		
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI				
1	partecipazioni	1.699,90	1.699,90	CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	altri titoli	-	-	CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	1.699,90	1.699,90		
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
1	Conto di tesoreria	7.149.438,93	6.896.592,64		
a	<i>Istituto tesoriere</i>	7.149.438,93	6.896.592,64		CIV1a
b	<i>presso Banca d'Italia</i>	-	-		
2	Altri depositi bancari e postali	2.706.029,53	2.197.130,50	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	38.089,01	12.786,27	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-		
	Totale disponibilità liquide	9.893.557,47	9.106.509,41		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	45.487.683,73	39.448.747,61		
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	159,65	55.345,00	D	D
2	Risconti attivi	118.364,00	115.474,79	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	118.523,65	170.819,79		
	TOTALE DELL'ATTIVO	200.055.642,93	198.084.806,28		

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (PASSIVO)		2022	2021	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
Patrimonio netto di gruppo					
I	Fondo di dotazione	-	12.080,00	AI	AI
II	Riserve	138.013.824,98	130.608.960,66		
b	da capitale	184.891,86	184.891,86	AI, AIII	AI, AIII
c	da permessi di costruire	10.477.784,56	9.304.801,62		
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>				
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	125.423.474,84	118.886.168,02		
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	1.927.673,72	2.233.099,16		
f	<i>altre riserve disponibili</i>	-	-		
III	Risultato economico dell'esercizio	1.031.575,39	8.906.717,41	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	2.274.572,69	427.712,92	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 69.201.113,94	- 65.488.267,94		
Totale Patrimonio netto di gruppo		72.118.859,12	74.443.043,05		
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		188.956,00	160.906,00		
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	94.300,00	93.518,40		
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	94.656,00	67.387,60		
Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi		188.956,00	160.906,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾		72.307.815,12	74.603.949,05		
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	per trattamento di quiescenza	420,29	3.891,58	B1	B1
2	per imposte	3.693,12	3.745,84	B2	B2
3	altri	1.507.767,90	1.514.817,60	B3	B3
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-		
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		1.511.881,31	1.522.455,02		
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		4.736.850,35	4.632.352,12	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		4.736.850,35	4.632.352,12		
D) DEBITI ⁽¹⁾					
1	Debiti da finanziamento	48.721.147,68	50.481.461,41		
a	prestiti obbligazionari	-	-	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-		
c	verso banche e tesoriere	295.488,29	278.779,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	48.425.659,39	50.202.682,41	D5	
2	Debiti verso fornitori	19.443.545,10	20.197.136,17	D7	D6
3	Acconti	2.897,34	3.210,92	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.537.514,22	5.167.968,60		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-		
b	altre amministrazioni pubbliche	291.134,76	662.802,58		
c	imprese controllate	1.659.940,85	2.142.952,28	D9	D8
d	imprese partecipate	-	-	D10	D9
e	altri soggetti	1.586.438,61	2.362.213,74		
5	altri debiti	7.271.086,66	8.506.669,22	D12,D13,D14	D11,D12,D13
a	<i>tributari</i>	2.407.837,34	1.898.571,45		
b	<i>verso istituti di previdenza e sicurezza sociale</i>	2.049.781,15	3.578.199,16		
c	<i>per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾</i>	-	-		
d	<i>altri</i>	2.813.468,17	3.029.898,61		
TOTALE DEBITI (D)		78.976.191,00	84.356.446,32		
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI					
I	Ratei passivi	495.606,49	805.880,95	E	E
II	Risconti passivi	42.027.298,66	32.163.722,82	E	E
1	Contributi agli investimenti	40.558.524,91	32.162.628,82		
a	da altre amministrazioni pubbliche	39.553.737,80	31.126.765,82		
b	da altri soggetti	1.004.787,11	1.035.863,00		
2	Concessioni pluriennali	-	-		
3	Altri risconti passivi	1.468.773,75	1.094,00		
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		42.522.905,15	32.969.603,77		
TOTALE DEL PASSIVO		200.055.642,93	198.084.806,28		
CONTI D'ORDINE					
1)	Impegni su esercizi futuri	25.007.592,50	10.600.541,13		
2)	beni di terzi in uso	-	-		
3)	beni dati in uso a terzi	-	-		
4)	garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-		
5)	garanzie prestate a imprese controllate	-	-		
6)	garanzie prestate a imprese partecipate	-	-		
7)	garanzie prestate a altre imprese	-	-		
TOTALE CONTI D'ORDINE		25.007.592,50	10.600.541,13		

Nota integrativa

Criteri di valutazione

Gli schemi di Bilancio consolidato sono redatti ai sensi dell'allegato 11 e 4/4 al D.lgs. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni. Per quanto non specificatamente previsto nel già menzionato allegato si fa rinvio agli articoli dal 2423 al 2435bis (Disciplina del Bilancio di esercizio) del Codice civile e ai principi contabili emanati dall'OIC.

Il processo di redazione del bilancio consolidato richiede che i bilanci delle singole aziende del Comune siano redatti sulla base di criteri di valutazione omogenei.

Il principio prevede che nei casi in cui i criteri di valutazione nell'elaborazione dei bilanci da consolidare non siano tra loro uniformi, pur se corretti, gli stessi debbano essere uniformati apportando a tali bilanci opportune rettifiche in sede di consolidamento.

Lo stesso principio sottolinea che è accettabile derogare all'obbligo di uniformità dei criteri di valutazione quando la conservazione di criteri difformi sia più idonea a realizzare l'obiettivo della rappresentazione veritiera e corretta. In questi casi, l'informativa supplementare al bilancio consolidato deve specificare la difformità dei principi contabili utilizzati e i motivi che ne sono alla base. La difformità nei principi contabili adottati da una o più controllate, è altresì accettabile, se essi non sono rilevanti, sia in termini quantitativi che qualitativi, rispetto al valore consolidato della voce in questione.

I criteri, sottoelencati, adottati dal Comune di Aprilia nella valutazione delle componenti positive e negative del patrimonio sono previsti dal Principio contabile della contabilità economico patrimoniale approvato come allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011:

Immobilizzazioni immateriali: sono iscritte al valore del costo sostenuto o di acquisizione, comprensivo degli oneri accessori o di produzione comprendente tutti i costi direttamente imputabili. Sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali: i beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011. Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto, di produzione o conferimento comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione al netto delle quote di ammortamento.

Immobilizzazioni finanziarie: comprendono il valore delle partecipazioni dell'ente in imprese a partecipazione pubblica. La valutazione è effettuata al costo di acquisto o sottoscrizione, inclusivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Rimanenze: sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di sostituzione e/odi realizzazione desumibile dall'andamento del mercato, utilizzando il metodo del costo medio ponderato

Crediti: ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, numero 8, del Codice civile ed in ossequio a quanto esposto dal principio contabile nazionale numero 15, i crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo; l'adeguamento del valore nominale al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante un apposito fondo svalutazione che tiene in considerazione le condizioni economiche generali e di settore e l'incidenza storica delle perdite su crediti sul fatturato.

Disponibilità liquide: le disponibilità liquide, relative al denaro in cassa ed ai depositi bancari, sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Ratei e risconti: sono stati determinati, ai sensi dell'art. 2424-bis, comma 6, Codice civile, secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. Insieme ai ratei e risconti passivi, trovano allocazione anche i contributi agli investimenti, le concessioni pluriennali e gli altri risconti passivi che, in applicazione del principio della competenza economica e della correlazione tra proventi e costi, misurano le quote di contributi / concessioni da rinviare ai successivi esercizi.

Patrimonio netto: rappresenta la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Alla data di chiusura del bilancio è articolare nelle seguenti poste:

- a) fondo di dotazione, rappresentativo della parte indisponibile del patrimonio netto, a garanzia della struttura dell'ente.
- b) riserve
- c) risultati economici positivi o negati di esercizio.

Fondo rischi e oneri: sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili sia l'ammontare che la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economico. Le passività potenziali sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto: rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Debiti: i debiti da finanziamento sono determinati dalla somma algebrica del debito all'inizio dell'esercizio più gli accertamenti sulle accensioni di prestiti effettuati nell'esercizio meno i pagamenti per rimborso di prestiti. I debiti verso fornitori iscritti nello stato patrimoniale solo se corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate esigibili per le quali il servizio è stato reso è avvenuto lo scambio dei beni. I debiti per trasferimenti e contributi e altri debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Riconoscimento dei ricavi e proventi: i ricavi per le prestazioni di servizi sono iscritti in base alla loro competenza temporale, al momento in cui gli stessi sono resi. I ricavi delle vendite di beni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente è identificato con la consegna o la spedizione degli stessi. I proventi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla

competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi a operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Costi ordinari: nel bilancio consolidato vengono dettagliate le componenti negative di reddito, le spese di personale utilizzato a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale. La voce Altri accantonamenti rappresenta l'ammontare della svalutazione dei crediti di funzionamento costituiti da tutti i crediti dell'ente diversi da quelli derivanti dalla concessione di crediti ad altri soggetti. Sono indicate in tale voce le quote di accantonamento per presunta inesigibilità che devono gravare sull'esercizio in cui le cause di inesigibilità si manifestano con riferimento ai crediti iscritti nel conto del patrimonio. Il fondo svalutazione crediti è rappresentato nel conto del patrimonio in diminuzione dell'attivo nelle voci riguardanti i crediti.

Gestione finanziaria: viene riportata la suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari a secondo delle diverse tipologie di finanziamento. In aggiunta vengono espresse le rettifiche di valori di attività finanziarie.

Nelle pagine seguenti si procede alla valutazione sia dell'aspetto patrimoniale del bilancio consolidato comunale, sia dell'aspetto economico, attraverso la presentazione e scomposizione delle varie componenti.

La gestione economica

Il risultato economico rappresenta il valore di sintesi dell'intera gestione economica del gruppo ente locale così come risultante dal conto economico. Si tratta di un'informazione che permette una lettura dei risultati non solo in un'ottica autorizzatoria ma anche secondo criteri e logiche privatistiche.

Il risultato d'esercizio riferito all'anno 2022 per il gruppo comunale incluso nell'area di consolidamento si chiude secondo le risultanze contabili riportate nella tabella sottostante:

	2022	2021
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	€ 2.073.583,35	€ 9.774.226,38
Imposte (*)	€ 947.351,96	€ 800.121,37
RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	€ 1.126.231,39	€ 8.974.105,01
RISULTATO DELL'ESERCIZIO DI GRUPPO	€ 1.031.575,39	€ 8.906717,41
Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	€ 94.656,00	€ 67.387,60

La differenza del risultato prima delle imposte pari a 7,7 milioni di euro è dovuto principalmente alla diminuzione del risultato prima delle imposte del comune di Aprilia che passa da oltre 9,1 milioni di euro del 2021 a poco meno di 1,2 milioni di euro nel 2022.

Gestione caratteristica

Il **risultato della gestione**, ottenuto quale differenza tra Proventi della gestione e Costi della gestione, costituisce il primo risultato intermedio esposto nel Conto economico. Esso rappresenta il risultato della **gestione operativa** dell'Ente, al netto degli effetti relativi alla gestione d'aziende speciali e partecipate. Si ottiene sottraendo al totale della classe A) Proventi della gestione, il totale della classe B) Costi della gestione e misura l'economicità di quella parte della gestione operativa svolta in modo diretto o in economia, permettendo di avere un'immediata e sintetica percezione dell'efficienza produttiva interna e della correlata efficacia dell'azione svolta.

Nel nostro caso il risultato della gestione risulta così determinato:

		2022	2021	Differenza
	A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	41.307.745,35	36.540.390,61	4.767.354,74
2	Proventi da fondi perequativi	-	-	-
3	Proventi da trasferimenti e contributi	21.966.317,94	27.612.629,42	- 5.646.311,48
a	<i>Proventi da trasferimenti correnti</i>	20.355.786,56	26.460.034,90	- 6.104.248,34
b	<i>Quota annuale di contributi agli investimenti</i>	1.610.531,38	952.594,52	657.936,86
c	<i>Contributi agli investimenti</i>	-	200.000,00	- 200.000,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	11.661.953,95	11.334.358,91	327.595,04
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.907.166,22	1.976.410,23	- 69.244,01
b	<i>Ricavi della vendita di beni</i>	5.185.586,00	4.958.426,00	227.160,00
c	<i>Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi</i>	4.569.201,73	4.399.522,68	169.679,05
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	- 95.649,79	- 18.429,31	- 77.220,48
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	438,89	- 438,89
8	Altri ricavi e proventi diversi	2.329.515,36	1.297.668,14	1.031.847,22
	totale componenti positivi della gestione A)	77.169.882,81	76.767.056,66	402.826,15

		2022	2021	Differenza
	B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	5.187.317,53	4.434.977,66	752.339,87
10	Prestazioni di servizi	23.363.813,73	21.269.742,43	2.094.071,30
11	Utilizzo beni di terzi	2.278.678,03	2.244.277,05	34.400,98
12	Trasferimenti e contributi	5.613.486,14	5.849.647,68	- 236.161,54
a	<i>Trasferimenti correnti</i>	5.526.853,86	5.816.055,54	- 289.201,68
b	<i>Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.</i>	-	-	-
c	<i>Contributi agli investimenti ad altri soggetti</i>	86.632,28	33.592,14	53.040,14
13	Personale	18.378.660,36	17.103.750,81	1.274.909,55
14	Ammortamenti e svalutazioni	16.133.149,34	9.716.717,45	6.416.431,89
a	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali</i>	262.672,85	185.246,46	77.426,39
b	<i>Ammortamenti di immobilizzazioni materiali</i>	4.872.542,90	4.569.100,34	303.442,56
c	<i>Altre svalutazioni delle immobilizzazioni</i>	-	71.358,30	- 71.358,30
d	<i>Svalutazione dei crediti</i>	10.997.933,59	4.891.012,35	6.106.921,24
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	- 152.864,00	28.551,00	- 181.415,00
16	Accantonamenti per rischi	400.000,00	-	400.000,00
17	Altri accantonamenti	4.839,67	1.177.973,75	- 1.173.134,08
18	Oneri diversi di gestione	3.116.421,74	2.827.287,64	289.134,10
	totale componenti negativi della gestione B)	74.323.502,54	64.652.925,47	9.670.577,07

	2022	2021	Differenza
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	€ 77.169.882,81	€ 76.767.056,66	€ 402.826,15
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	€ 74.323.502,54	€ 64.652.925,47	€ 9.670.577,07
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	€ 2.846.380,27	€ 12.114.131,19	€ - 9.267.750,92

Complessivamente, rispetto al precedente esercizio, nel 2022 si è registrato un peggioramento del risultato della gestione caratteristica, passato da € 12.114.131,19 nell'esercizio 2021 a € 2.846.380,27 nel 2022, dovuto principalmente ad un aumento dei costi.

Gestione Finanziaria

Oltre alla gestione caratteristica è necessario considerare anche le altre gestioni che hanno prodotto effetti sulla composizione del risultato economico complessivo. Tra queste, particolare importanza riveste la **gestione finanziaria**, che trova allocazione nel Conto economico in corrispondenza della classe C) Proventi e oneri finanziari e che permette di evidenziare l'entità e l'incidenza degli oneri finanziari complessivi (al netto dei proventi finanziari) sul risultato della gestione. A tal riguardo è possibile evidenziare che il totale della classe C) è dato dalla somma algebrica di tutti i componenti positivi di reddito relativi agli interessi finanziari attivi e utili da partecipazioni e di tutti quelli negativi riferibili agli interessi finanziari passivi di periodo.

		2022	2021	Differenza
	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	-	
	<i>Proventi finanziari</i>	-	-	
19	Proventi da partecipazioni	195.421,60	-	195.421,60
a	<i>da società controllate</i>	-	-	-
b	<i>da società partecipate</i>	-	-	-
c	<i>da altri soggetti</i>	195.421,60	-	195.421,60
20	Altri proventi finanziari	4.155,35	2.203,25	1.952,10
	Totale proventi finanziari	199.576,95	2.203,25	197.373,70
	<i>Oneri finanziari</i>	-	-	
21	Interessi ed altri oneri finanziari	1.725.770,42	1.826.135,40	- 100.364,98
a	<i>Interessi passivi</i>	1.644.634,94	1.747.465,44	- 102.830,50
b	<i>Altri oneri finanziari</i>	81.135,48	78.669,96	2.465,52
	Totale oneri finanziari	1.725.770,42	1.826.135,40	- 100.364,98
	totale (C)	- 1.526.193,47	- 1.823.932,15	297.738,68

Gestione straordinaria

Oltre alla gestione caratteristica e a quella finanziaria occorre valutare anche l'incidenza delle **rettifiche di valore di attività finanziarie** (svalutazioni e rivalutazioni), e l'incidenza della **gestione straordinaria** sul risultato d'esercizio, ossia di tutti i componenti straordinari positivi e negativi di reddito. Il totale della classe E) Proventi e oneri straordinari evidenzia il risultato parziale netto riferibile a questa gestione, permettendo una determinazione puntuale dell'entità in termini di valori.

		2022	2021	Differenza
	E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	-	-	
24	<i>Proventi straordinari</i>	1.422.332,17	4.416.860,07	- 2.994.527,90
a	<i>Proventi da permessi di costruire</i>	-	696.890,68	- 696.890,68
b	<i>Proventi da trasferimenti in conto capitale</i>	11.683,00	10.800,00	883,00
c	<i>Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo</i>	1.140.257,57	3.381.229,36	- 2.240.971,79
d	<i>Plusvalenze patrimoniali</i>	270.391,60	327.940,03	- 57.548,43
e	<i>Altri proventi straordinari</i>	-	-	-
	totale proventi	1.422.332,17	4.416.860,07	- 2.994.527,90
25	<i>Oneri straordinari</i>	668.935,62	4.932.832,73	- 4.263.897,11
a	<i>Trasferimenti in conto capitale</i>	100,00	-	100,00
b	<i>Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo</i>	668.835,62	4.932.832,73	- 4.263.997,11
c	<i>Minusvalenze patrimoniali</i>	-	-	-
d	<i>Altri oneri straordinari</i>	-	-	-
	totale oneri	668.935,62	4.932.832,73	- 4.263.897,11
	Totale (E) (E20-E21)	753.396,55	- 515.972,66	1.269.369,21

Nell'esercizio 2022, rispetto all'anno precedente, la gestione straordinaria ha avuto un risultato positivo: gli oneri straordinari, infatti, rispetto allo scorso esercizio, sono notevolmente diminuiti e ciò è da ricondursi alla contabilizzazione, soprattutto nel conto economico del Comune, di minore importo di sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo. Da notare come, nonostante il saldo delle partite straordinarie sia positivo, i proventi straordinari sono diminuiti rispetto al precedente esercizio, in virtù della minore rilevazione di sopravvenienze attive e insussistente del passivo.

La gestione patrimoniale - Attività

L'aggregato Immobilizzazioni rappresenta, insieme con l'Attivo circolante, quello di maggior interesse per la valutazione complessiva del patrimonio del gruppo comunale. Essa misura il valore netto dei beni durevoli che partecipa al processo di produzione/erogazione per più esercizi.

Il carattere permanente che contraddistingue tali beni concorre alla determinazione del grado di rigidità del patrimonio aziendale, condizionando in modo sensibile le scelte strategiche dell'Amministrazione. La classe di valori relativi alle immobilizzazioni è ripartita in tre sottoclassi quali:

- Immobilizzazioni immateriali
- Immobilizzazioni materiali
- Immobilizzazioni finanziarie.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite principalmente da costi di ricerca e sviluppo e dalle concessioni, licenze e marchi e diritti simili; in tale voce vi sono i costi sostenuti per l'acquisto di licenze d'uso dei software applicativi.

		2022	2021	Differenza
	B) IMMOBILIZZAZIONI	-	-	
I	Immobilizzazioni immateriali	-	-	
1	costi di impianto e di ampliamento	870,41	1.389,82	- 519,41
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	291.114,32	264.208,22	26.906,10
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	48.698,20	11.116,36	37.581,84
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	176,62	230,25	- 53,63
5	avviamento	5.735,00	6.452,00	- 717,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	-	-	-
9	altre	1.177.952,33	1.452.172,13	- 274.219,80
	Totale immobilizzazioni immateriali	1.524.546,88	1.735.568,78	- 211.021,90

La voce altre immobilizzazioni immateriali comprende le differenze di annullamento positive pari a € 737.333,64 registrate in fase di consolidamento.

Immobilizzazioni materiali

I beni demaniali, le altre immobilizzazioni materiali comprendenti i terreni, i fabbricati e i beni mobili sono stati iscritti ad inventario dei beni immobili e ad inventario dei beni mobili ai sensi dell'allegato 4/3 al D.lgs. n. 118/2011.

Le immobilizzazioni materiali comprendono l'insieme dei beni tangibili, sia mobili sia immobili, a disposizione del gruppo comunale e passibili d'utilizzo pluriennale. Nella seguente tabella sono riportati i valori per ciascuna classe:

		2022	2021	Differenza
II	1 Beni demaniali	91.058.207,63	84.980.388,16	6.077.819,47
	1.1 Terreni	101.528,96	101.528,96	-
	1.2 Fabbricati	10.206.394,13	5.072.567,84	5.133.826,29
	1.3 Infrastrutture	80.750.284,54	79.806.291,36	943.993,18
	1.9 Altri beni demaniali	-	-	-

		2022	2021	Differenza
III	2 Altre immobilizzazioni materiali (3)	46.726.740,84	46.456.106,65	270.634,19
	2.1 Terreni	15.399.679,68	15.382.117,02	17.562,66
	a di cui in leasing finanziario	-	-	-
	2.2 Fabbricati	30.097.806,67	29.816.356,20	281.450,47
	a di cui in leasing finanziario	-	-	-
	2.3 Impianti e macchinari	106.124,30	200.328,43	- 94.204,13
	a di cui in leasing finanziario	-	-	-
	2.4 Attrezzature industriali e commerciali	158.090,90	155.185,29	2.905,61
	2.5 Mezzi di trasporto	35.491,08	23.245,64	12.245,44
	2.6 Macchine per ufficio e hardware	103.860,37	32.573,55	71.286,82
	2.7 Mobili e arredi	412.789,19	471.800,54	- 59.011,35
	2.8 Infrastrutture	345,00	-	345,00
	2.99 Altri beni materiali	412.553,65	374.499,98	38.053,67
	3 Immobilizzazioni in corso ed acconti	15.069.642,68	20.551.645,45	- 5.482.002,77

Immobilizzazioni finanziarie

Con la sottoclasse delle Immobilizzazioni finanziarie si conclude l'analisi dell'attivo immobilizzato. In questa sezione trovano allocazione i valori relativi a partecipazioni e conferimenti di capitali e ad operazioni di prestito attivo a carattere durevole.

Partecipazioni

Le Partecipazioni in imprese sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

		2022	2021	Differenza
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)	-	-	-
1	Partecipazioni in	39.196,01	47.000,47	7.804,46
a	<i>imprese controllate</i>	35.557,36	42.288,58	6.731,22
b	<i>imprese partecipate</i>	-	1.085,09	1.085,09
c	<i>altri soggetti</i>	3.638,65	3.626,80	11,85
2	Crediti verso	30.970,69	13.163,55	17.807,14
a	altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
b	<i>imprese controllate</i>	22.092,14	11.732,81	10.359,33
c	<i>imprese partecipate</i>	-	-	-
d	<i>altri soggetti</i>	8.878,55	1.430,74	7.447,81
3	Altri titoli	-	-	-
	Totale immobilizzazioni finanziarie	70.166,70	60.164,02	10.002,68

L'importo relativo alle partecipazioni in imprese controllate è dato dal valore delle partecipazioni non oggetto di consolidamento.

Rimanenze

La voce Rimanenze è costituita dall'insieme di beni mobili quali prodotti finiti, materie prime, semilavorati ecc., risultanti dalle scritture inventariali e di magazzino di fine esercizio. Nell'esercizio in corso il valore delle rimanenze del gruppo comunale è rappresentato nella tabella sottostante.

		2022	2021	Differenza
I	Rimanenze	1.184.976,97	1.126.083,09	58.893,88
	Totale Rimanenze	1.184.976,97	1.126.083,09	58.893,88

Crediti

La voce Crediti accoglie i crediti di natura commerciale o d'altra natura non rientranti nella casistica prevista nelle immobilizzazioni finanziarie.

Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito infragruppo pari a € 6.744.654,23 che non hanno determinato nessuna variazione del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio.

		2022	2021	Differenza
II	Crediti (2)	-	-	-
1	Crediti di natura tributaria	9.936.742,01	8.684.489,39	1.252.252,62
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	-	-	-
b	Altri crediti da tributi	9.841.176,96	8.588.924,34	1.252.252,62
c	Crediti da Fondi perequativi	95.565,05	95.565,05	-
2	Crediti per trasferimenti e contributi	16.757.518,40	15.061.892,36	1.695.626,04
a	verso amministrazioni pubbliche	16.141.639,98	14.425.262,44	1.716.377,54
b	imprese controllate	409,50	1.761,22	- 1.351,72
c	imprese partecipate	-	-	-
d	verso altri soggetti	615.468,92	634.868,70	- 19.399,78
3	Verso clienti ed utenti	6.510.992,39	4.282.620,99	2.228.371,40
4	Altri Crediti	1.202.196,59	1.185.452,47	16.744,12
a	verso l'erario	232.462,69	206.099,34	26.363,35
b	per attività svolta per c/terzi	-	164.051,00	- 164.051,00
c	altri	969.733,90	815.302,13	154.431,77
	Totale crediti	34.407.449,39	29.214.455,21	5.192.994,18

Disponibilità liquide

Con la sottoclasse disponibilità liquide si chiude l'attivo circolante.

Essa misura il valore complessivo di tutte quelle attività correnti che si presentano direttamente sotto forma di liquidità o che hanno la capacità di essere trasformate in moneta di conto in brevissimo tempo (es. depositi bancari).

		2022	2021	Differenza
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	-	-	-
1	Conto di tesoreria	7.149.438,93	6.896.592,64	252.846,29
a	Istituto tesoriere	7.149.438,93	6.896.592,64	252.846,29
b	presso Banca d'Italia	-	-	-
2	Altri depositi bancari e postali	2.706.029,53	2.197.130,50	508.899,03
3	Denaro e valori in cassa	38.089,01	12.786,27	25.302,74
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	-	-	-
	Totale disponibilità liquide	9.893.557,47	9.106.509,41	787.048,06

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti trovano origine da operazioni di gestione corrente che si sviluppano su due esercizi successivi. Il valore contabile relativo all'operazione, essendo la stessa riferibile pro- quota a due distinti periodi, nel rispetto del principio di competenza economica, deve essere scisso ed attribuito separatamente ad entrambi. Benché si riferisca ad operazioni che, come detto, si sviluppano su due o più esercizi consecutivi, esiste una profonda differenza tra ratei e risconti attivi sintetizzabile in:

		2022	2021	Differenza
	D) RATEI E RISCONTI	-	-	-
1	Ratei attivi	159,65	55.345,00	- 55.185,35
2	Risconti attivi	118.364,00	115.474,79	2.889,21
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	118.523,65	170.819,79	- 52.296,14

La gestione patrimoniale - Passività

Il patrimonio netto

Il patrimonio netto misura il valore dei mezzi propri dell'ente, ottenuto quale differenza tra le attività e le passività patrimoniali.

Nella tabella sotto riportata è indicata la composizione del patrimonio netto di gruppo:

		2022	2021	Differenza
	A) PATRIMONIO NETTO			
	Patrimonio netto di gruppo			
I	Fondo di dotazione	-	12.080,00	12.080,00
II	Riserve	138.013.824,98	130.608.960,66	7.404.864,32
b	da capitale	184.891,86	184.891,86	-
c	da permessi di costruire	10.477.784,56	9.304.801,62	1.172.982,94
	<i>riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali</i>			
d	<i>indisponibili e per i beni culturali</i>	125.423.474,84	118.886.168,02	6.537.306,82
e	<i>altre riserve indisponibili</i>	1.927.673,72	2.233.099,16	- 305.425,44
f	<i>altre riserve disponibili</i>	-	-	-
III	Risultato economico dell'esercizio	1.031.575,39	8.906.717,41	- 7.875.142,02
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	2.274.572,69	427.712,92	1.846.859,77
V	Riserve negative per beni indisponibili	- 69.201.113,94	- 65.488.267,94	- 3.712.846,00
	Totale Patrimonio netto di gruppo	72.118.859,12	74.443.043,05	- 2.324.183,93
				-
	Patrimonio netto di pertinenza di terzi	188.956,00	160.906,00	28.050,00
VI	Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi	94.300,00	93.518,40	781,60
VII	Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi	94.656,00	67.387,60	27.268,40
	Totale Patrimonio netto di pertinenza di terzi	188.956,00	160.906,00	28.050,00
	TOTALE PATRIMONIO NETTO (A) ⁽³⁾	72.307.815,12	74.603.949,05	- 2.296.133,93

Alla voce Risultati economici di esercizi precedenti sono state ricomprese le differenze di annullamento negative.

Fondi rischi ed oneri

Alla data di chiusura del rendiconto della gestione occorre valutare i necessari accantonamenti a fondi rischi e oneri destinati a coprire perdite o debiti aventi le seguenti caratteristiche:

- natura determinata; esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminati alla chiusura dell'esercizio.

		2022	2021	Differenza
	B) FONDI PER RISCHI ED ONERI	-	-	-
1	per trattamento di quiescenza	420,29	3.891,58	- 3.471,29
2	per imposte	3.693,12	3.745,84	- 52,72
3	altri	1.507.767,90	1.514.817,60	- 7.049,70
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	-	-	-
		-	-	-
	TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)	1.511.881,31	1.522.455,02	- 10.573,71

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti., considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

		2022	2021	Differenza
	C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	4.736.850,35	4.632.352,12	104.498,23
	TOTALE T.F.R. (C)	4.736.850,35	4.632.352,12	104.498,23

Debiti

I debiti, come noto, rappresentano obbligazioni a pagare una determinata somma a scadenze prestabilite. Per effetto delle operazioni di consolidamento sono stati elisi i valori di credito/debito infragruppo pari a € 6.744.654,23 che non hanno determinato nessuna variazione del patrimonio netto in quanto effettuati eliminando per lo stesso importo poste attive e poste passive del patrimonio.

Complessivamente, rispetto al 31/12/2021, si evidenzia una diminuzione complessiva dei debiti pari a quasi 5,4 milioni di euro.

Si riporta il dettaglio dei debiti del gruppo comunale:

		2022	2021	Differenza
	D) DEBITI ⁽¹⁾	-	-	-
1	Debiti da finanziamento	48.721.147,68	50.481.461,41	- 1.760.313,73
a	prestiti obbligazionari	-	-	-
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	-	-	-
c	verso banche e tesoriere	295.488,29	278.779,00	16.709,29
d	verso altri finanziatori	48.425.659,39	50.202.682,41	- 1.777.023,02
2	Debiti verso fornitori	19.443.545,10	20.197.136,17	- 753.591,07
3	Acconti	2.897,34	3.210,92	- 313,58
4	Debiti per trasferimenti e contributi	3.537.514,22	5.167.968,60	- 1.630.454,38
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	-	-	-
b	altre amministrazioni pubbliche	291.134,76	662.802,58	- 371.667,82
c	imprese controllate	1.659.940,85	2.142.952,28	- 483.011,43
d	imprese partecipate	-	-	-
e	altri soggetti	1.586.438,61	2.362.213,74	- 775.775,13
5	altri debiti	7.271.086,66	8.506.669,22	- 1.235.582,56
a	tributari	2.407.837,34	1.898.571,45	509.265,89
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	2.049.781,15	3.578.199,16	- 1.528.418,01
c	per attività svolta per c/terzi ⁽²⁾	-	-	-
d	altri	2.813.468,17	3.029.898,61	- 216.430,44
	TOTALE DEBITI (D)	78.976.191,00	84.356.446,32	- 5.380.255,32

Ratei e risconti passivi

Al pari di quanto già visto nel paragrafo relativo ai ratei ed ai risconti attivi, al quale si rimanda per le considerazioni generali, si analizzano le singole voci i ratei e risconti passivi.

		2022	2021	Differenza
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-	-	-
I	Ratei passivi	495.606,49	805.880,95	- 310.274,46
II	Risconti passivi	42.027.298,66	32.163.722,82	9.863.575,84
1	Contributi agli investimenti	40.558.524,91	32.162.628,82	8.395.896,09
a	da altre amministrazioni pubbliche	39.553.737,80	31.126.765,82	8.426.971,98
b	da altri soggetti	1.004.787,11	1.035.863,00	- 31.075,89
2	Concessioni pluriennali	-	-	-
3	Altri risconti passivi	1.468.773,75	1.094,00	1.467.679,75
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	42.522.905,15	32.969.603,77	9.553.301,38

Conti d'ordine

Le "voci" poste nei conti d'ordine non individuano elementi attivi e passivi del patrimonio poiché sono registrate tramite un sistema di scritture secondario o minore (improprio per alcuni Autori) che, perché tale, è distinto e indipendente dalla contabilità generale economico-patrimoniale.

Il dettaglio dei conti d'ordine è riportato nella seguente tabella:

		2022	2021	Differenza
	CONTI D'ORDINE	-	-	-
	1) Impegni su esercizi futuri	25.007.592,50	10.600.541,13	14.407.051,37
	2) beni di terzi in uso	-	-	-
	3) beni dati in uso a terzi	-	-	-
	4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	-	-	-
	5) garanzie prestate a imprese controllate	-	-	-
	6) garanzie prestate a imprese partecipate	-	-	-
	7) garanzie prestate a altre imprese	-	-	-
	TOTALE CONTI D'ORDINE	25.007.592,50	10.600.541,13	14.407.051,37

L'importo pari a € 25.007.592,50 rappresenta il valore del fondo pluriennale vincolato rilevato dal Comune di Aprilia, al netto della quota di salario accessorio registrata tra i ratei passivi.

Perdite ripianate dalla capogruppo

Non si rilevano al 31/12/2022 perdite dei soggetti ricompresi nel perimetro di consolidamento da ripianare, avendo le stesse fatto registrare utili nell'esercizio 2022, come evidenziato nella tabella seguente:

Denominazione	Risultato dell'esercizio 2022
A.S. Aprilia Multiservizi (in liquidazione)	€ 91.046,00
Progetto Ambiente S.p.A.	€ 335.996,00
Agroverde Farma S.r.l.	€ 144.900,00
Farmacia Aprilia Nord S.r.l.	€ 91.740,00
Consorzio Industriale del Lazio	€ 12.243,00

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti i rapporti con il personale, il verificarsi di infortuni o di danni causati all'ambiente, si rimanda alle informazioni contenute nelle note integrative e nelle relazioni sulla gestione approvate dalle singole società comprese nel perimetro di consolidamento.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del Codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che l'inizio dell'esercizio 2023 non è stato interessato da fatti di rilievo tali da incidere sugli aspetti economico-finanziari delle entità consolidate.

Conclusioni

Il bilancio consolidato del Comune di Aprilia consente di evidenziare la situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'intero Gruppo Comunale in modo da rendere conto alla collettività dell'utilizzo delle risorse pubbliche. Il documento di sintesi e la presente relazione forniscono elementi informativi più completi rispetto al bilancio dell'Ente, evidenziano le grandezze economico-finanziarie complessive.

Il bilancio consolidato del gruppo Aprilia evidenzia per l'annualità 2022 un risultato d'esercizio positivo di € 1.031.575,39, anche se inferiore rispetto al risultato ottenuto nel corso dell'esercizio precedente (€ 8.906.717,41).

Dal punto di vista economico, il peggioramento del risultato della gestione caratteristica, rispetto al precedente esercizio, è principalmente ascrivibile all'incremento complessivo dei componenti negativi della gestione, attribuibili principalmente al Comune di Aprilia.

L'attivo patrimoniale è complessivamente aumentato, registrando un incremento sia dei crediti, sia delle disponibilità liquide; parallelamente il passivo fa registrare una contrazione della consistenza debitoria di gruppo.